

Alla cortese attenzione

- MIUR Ufficio URP

*ROMA*

- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

*VENEZIA*

e p.c.

- DIRIGENTE dott. PANIZZUTI TIZIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO MALIPIERO

*MARCON- VE*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

(a mezzo di segreteria scolastica)

ISTITUTO COMPRENSIVO MALIPIERO

*MARCON - VE*

- SINDACO DEL COMUNE DI MARCON

*MARCON - VE*

- GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

*MESTRE - VE*

OGGETTO: Scuola primaria DON MILANI - Istituto comprensivo Malipiero di Marcon (VE)

Spett.le MIUR eUSR Veneto,

siamo genitori e rappresentanti di classe della scuola in oggetto e vogliamo portare alle Vs. conoscenze la seguente questione.

La nostra scuola soffre ormai da anni di una carenza di spazi per il normale svolgimento della didattica che ha visto via via trasformare ogni locale in aula facendo sparire tutti i laboratori e la biblioteca per poter far fronte al costante aumento delle richieste di iscrizione.

Inoltre, una parte della scuola è stata “ceduta” alla nuova scuola dell’infanzia Girasole costruita in continuità edilizia con la primaria.

La nostra scuola è l’unica di tutto il comprensivo ad offrire il tempo pieno (40 ore settimanali), oltre al modulo 27 ore (5 giorni settimanali con due rientri) che viene svolto anche in tutte le altre scuole.

Il plesso insiste in una parte della città di Marcon a forte crescita abitativa, con una elevata percentuale di famiglie con figli in età scolare, tale per cui già nel corrente anno scolastico 2016/2017 l’attuale classe 5b (a tempo “normale”) è stata trasferita nell’edificio che ospita la scuola media in altra zona della città per permettere l’ingresso di quattro classi prime. Uscivano tre quinte e quindi mancava un’aula.

Ovviamente i disagi causati ai questi bambini, sradicati dalla loro scuola e inseriti in una nuova scuola di altro grado e perciò totalmente isolati, sono evidenti come pure le difficoltà causate alle loro famiglie.

Si pensi solo a quei genitori con più figli che si trovano ad averne sia alla scuola primaria sia nella quinta posta all'interno della media. O quando vengono proclamati scioperi, o quando il servizio di trasporto scolastico salta, o semplicemente al fatto che viene tolta l'opportunità a questi bambini di 10/11 anni di entrare e uscire in autonomia dalla scuola, perché fisicamente troppo lontana (data l'età) dalle loro abitazioni. Privandoli quindi di un percorso di crescita che i loro coetanei rimasti nella primaria possono fare.

Non secondario poi il fatto che questa classe, collocata nella media, si vede costretta ad effettuare il monte ore settimanale non più su 5 giorni con due rientri ma bensì su sei mattine perché non è attivo il servizio mensa nella scuola secondaria di primo grado. Ovviamente, anche il tempo mensa è utile nel percorso formativo dei bambini e questi alunni ne vengono privati.

Questo "spostamento" venne spiegato all'inizio di questo anno scolastico come emergenziale e straordinario: un sacrificio obbligato per questo anno scolastico.

Purtroppo pare che possa invece diventare strutturale e riproporsi il prossimo anno e gli anni seguenti (visti i numeri dei bambini nati e frequentanti le scuole dell'infanzia e i nidi privati).

I dati delle iscrizioni della nostra scuola per l'anno scolastico 2017/2018 hanno visto circa 39 richieste a tempo pieno e 13 a tempo normale per le future classi prime all'atto della chiusura delle iscrizioni.

L'intenzione del Dirigente del nostro comprensivo pare sia quella di creare due classi a tempo pieno e spalmare le richieste rimanenti nelle altre scuole del nostro comune a tempo normale.

Il punto è che alla Don Milani si libera una sola aula, perché esce la sola classe quinta a tempo pieno: l'altra "esce" dalla scuola media.

Cosa fare?

La risposta sembra essere quella di spostare nuovamente la futura quinta a tempo normale nella scuola media e, visti i numeri, ripetere l'operazione anche i prossimi anni.

Noi genitori siamo fortemente contrari a questa soluzione!

Sia per le ragioni esposte precedentemente (il danno recato ai bambini trasferiti) sia per le oggettive difficoltà a cui vengono esposti i genitori e gli insegnanti nei prossimi anni.

Immaginare di avere sempre la classe quinta che se ne va. E per ora le sole quinte a tempo normale ma poi, quando alla scuola Don Milani rimarranno solo i tempi pieni, come si farà? Si sposterà la quinta a 40 ore? e dove? non nella media che non ha la mensa. Insomma è evidentemente una soluzione pasticciata.

Noi modestamente crediamo più corretto far partire un intero nuovo ciclo in altra scuola primaria del comprensivo e non troncargli ripetutamente l'ultimo anno.

Da quel che sappiamo questo è possibile ed è possibile anche far partire in altra scuola un ciclo a tempo pieno (parole dell'Amministrazione comunale di Marcon).

Si eviterebbero questi "troncamenti" e si potrebbe continuare a mantenere anche il tempo a 27 ore nella sede della scuola di via Marmolada (la nostra scuola Don Milani).

Il doppio modulo è comunque sempre preferibile (visto i numeri elevati di bambini presenti nella scuola) perché per almeno tre pomeriggi alla settimana la scuola si "alleggerisce" favorendo le attività didattiche del tempo pieno.

Inoltre, crediamo che far avviare un nuovo ciclo di tempo pieno anche in altri plessi del comprensivo troverebbe il favorevole consenso di tutti quei genitori delle frazioni del nostro Comune che ora sono costretti all'unica scelta della scuola Don Milani.

Ovviamente siamo intenzionati, qualora anche per il prossimo anno scolastico si verificasse lo spostamento della classe quinta, ad adire opposizione nelle opportune sedi (TAR).

Necessitiamo tuttavia - ed anche per questo che abbiamo scritto queste righe - avere una risposta certa, per iscritto da parte del nostro comprensivo, perché finora ci sono state solo parole e nessun atto formale.

Non verremo che capitasse nuovamente quello che è capitato alla fine dell'anno scolastico scorso ai genitori della attuale classe quinta collocata nella sede della scuola media, ossia che la comunicazione scritta dello spostamento della classe è avvenuta contestualmente alla consegna delle pagelle di fine anno.

Crediamo sia nostro diritto sapere con adeguato anticipo se la scelta dello spostamento verrà o meno realizzata, anche per dare il tempo materiale a tutti i genitori di agire conseguentemente (ad es. iscrivendo il figlio in altra scuola o altro i genitori riterranno giusto).

Ringraziando per l'attenzione e rimanendo a disposizione anche per eventuali incontri, porgiamo

DISTINTI SALUTI

Genitori e Rappresentanti di Classe

Scuola primaria Don Milani

Marcon

Marcon, li 02 marzo 2017

PS - il presente testo è stato sottoscritto dai genitori firmatari. Le firme originali sono conservate dai rappresentanti delle classi della scuola che stanno continuando a raccoglierle in queste ore. Nel caso fosse richiesto provvederemo all'inoltro di copia di tutte le firme.